

PROGETTO

Il festival Suoni Controvento è un green festival multidisciplinare concepito e sviluppato per essere realizzato in alta quota in spazi naturali come altopiani, boschi, grotte, sentieri e radure del nostro appennino. A differenza di un tradizionale evento culturale, il pubblico per raggiungere il luogo dell'evento si mette in cammino, con l'assistenza di guide appenniniche (tranne che per i soggetti diversamente abili per i quali viene predisposto un servizio di assistenza specifico con volontari formati). Vasti spazi naturali: sono queste le condizioni ambientali dove si svolge Suoni Controvento e dove si sviluppa il format a livello regionale. Esse integrano di per sé un primo elemento per fondare un protocollo di produzione eventi in piena sicurezza sanitaria. Altro elemento fondamentale del progetto è la tipologia delle performance artistiche e il pubblico di riferimento. Gli eventi proposti nel festival spaziano dalla musica d'autore, al folk, al jazz, al teatro-trekking, alle presentazioni di libri in cammino, alle installazioni di land art, al trekking con giochi all'aperto. Si tratta di appuntamenti che interessano un pubblico molto sensibile alle tematiche ambientali, e da quanto riscontrato nei tre anni di esperienza, con un forte senso civico. L'età dei partecipanti va dai 25 ai 60 anni, con una discreta presenza di famiglie. Il livello di attenzione e di rispetto del pubblico di Suoni Controvento, è tale che esso accetterà e rispetterà con diligenza le regole di sicurezza sanitaria necessarie alla condivisione di eventi culturali. Ricaduta turistica: è un aspetto molto rilevante per le amministrazioni e il territorio in genere. Per il 2021 ci si attende un incremento in termini numerici determinato dalla scelta di molte persone di non affrontare viaggi all'estero o in affollate località di mare. I risultati a livello numerico si dedurranno dai dati relativi alle iscrizioni alle camminate lungo i sentieri, da un corposo report video e fotografico, dalle prenotazioni ricevute dagli alberghi, agriturismi e ristoranti convenzionati. Proprio per l'importanza che riveste per la manifestazione l'afflusso di pubblico, si è incrementata di circa 1/3 la spesa per attività promozionale. Ricaduta culturale: il risultato atteso è quello di creare luoghi di riferimento regionale per potenziare la sensibilità artistico-ecologica. In questi tempi si parla spesso dell'importanza di un sano rapporto uomo-ambiente anche come prevenzione e contrasto alle nuove malattie. Inoltre molte persone, nelle scorse edizioni, sono rimaste colpite dall'impatto emotivo dei concerti in ambienti naturali. Suoni Controvento rappresenta un percorso per far avvicinare il pubblico a forme culturali meno "commerciali". Ricaduta sociale: un ulteriore risultato atteso riguarda l'ambito sociale in cui il progetto Suoni Controvento ha la possibilità di avere forte impatto. Dal coinvolgimento, infatti, dei vari attori locali, in particolare le associazioni, e dai partner è stata sviluppata negli anni una rete di relazioni e di scambi reciproci che hanno portato nuove idee sul territorio. Nella specificità di questa fase il risultato atteso a livello sociale è una maggiore coesione fra gli attori del progetto per far fronte in modo positivo e costruttivo alle nuove sfide da raccogliere.

Impostazione progettuale:

- appuntamenti musicali in quota con artisti noti al grande pubblico. Eventi per un numero max di spettatori secondo quanto consentito dalle normative di contenimento COVID per gli spazi all'aperto) al fine di costruire un'operazione di marketing territoriale di risonanza nazionale.
- un cartellone di appuntamenti multidisciplinari e intergenerazionali distribuiti in modo tale che il pubblico possa definire il proprio percorso di turismo culturale-esperienziale. Sarà rinnovata la collaborazione con il Conservatorio di Perugia. Il festival ospiterà una serie di concerti di studenti di tre diverse cattedre: elettronica, classica, jazz. Si riproporrà il format "Libri in cammino", una formula di presentazione delle novità editoriali che ha avuto ottimi riscontri di pubblico negli anni precedenti e che verrà potenziata e arricchita. Si tratta di una camminata "letteraria" di gruppo insieme a un autore e a un animatore/guida. Il gruppo si mette in cammino e ogni 20 minuti si ferma per permettere allo scrittore di presentare mano a mano la sua opera con un'interazione diretta del pubblico. La passeggiata termina in quota e, quando possibile, si coordina con uno degli eventi musicali in programma.

Dedicate alle famiglie, le attività di gaming "Trekking con delitto" e "Escape Room": progetti ludico-teatrali per avvicinare adulti e bambini alla conoscenza della natura e dei borghi storici. La struttura del gioco è molto simile a quella di una caccia al tesoro, con la differenza che l'obiettivo è trovare la soluzione di misteriosi accadimenti all'interno degli affascinanti ambienti boschivi montani o dei borghi (in collaborazione con l'Associazione Roompicapo).

Creazione di opere di land art gli interventi in quota degli studenti dell'Accademia delle Belle Arti di Perugia "Pietro Vannucci" - ABA che, attraverso un lavoro collettivo, realizzano installazioni con materiali naturali destinati ad essere riassorbiti nel tempo dall'ambiente stesso.

Il Centro di Ateneo per i Musei Scientifici dell'Università di Perugia proporrà un concerto di musica etnica di tradizione mediterranea turca.

Le magnifiche Grotte del Monte Cucco faranno da sfondo per un percorso di auditeatro speleologico. Gli spettatori scendono nelle profondità della montagna con attrezzature e guide speleologiche. Durante la traversata della cavità ascoltano un testo teatrale attraverso un podcast trasmesso in cuffie wireless.